telefono
fax
e-mail
Internet

Funzionario
incaricato

Residenza Governativa
091 814 42 86
091 814 44 30
decs-com@ti.ch
www.ti.ch/DECS

Repubblica e Cantone Ticino

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport

6501 Bellinzona

Bellinzona, mercoledì 22 settembre 2010

COMUNICATO STAMPA

DECS – Al via i lavori per l'introduzione di HarmoS in Ticino

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport con la Divisione della scuola, oggi mercoledì 22 settembre 2010, ha organizzato la seduta costitutiva dei 4 gruppi di lavoro che si occuperanno di adattare il nostro sistema scolastico alle indicazioni contenute nel Concordato HarmoS.

I lavori sono stati introdotti dal Consigliere di Stato Gabriele Gendotti che ha inizialmente ricordato alcune deroghe importanti concesse al Canton Ticino.

In primo luogo è stata ottenuta una deroga specifica sull'organizzazione scolastica nel senso che la durata della scuola elementare (compresa la scuola dell'infanzia) e quella della scuola media potranno variare di un anno rispetto a quanto richiesto agli altri cantoni (8 anni di scuola elementare e 3 anni di scuola secondaria). Ciò significa che il modello per il Ticino sarà il seguente: 2 anni di scuola dell'infanzia obbligatoria (preceduti, a partire dai 3 anni, da un anno facoltativo), 5 anni di scuola elementare e 4 anni di scuola media.

Una seconda concessione consiste nella possibilità di mantenere l'attuale modello d'insegnamento delle lingue e nel richiedere agli altri cantoni un'offerta facoltativa di una terza lingua nazionale nella scuola obbligatoria. L'adozione di questo principio pone le premesse per una migliore diffusione della lingua e cultura italiana in Romandia e nella Svizzera tedesca.

Infine è stata posticipata al 31 luglio la data di nascita di riferimento per l'allievo per poter iniziare a 4 anni la scuola obbligatoria.

Ottenute queste concessioni – ha sottolineato Gendotti - non vi sono stravolgimenti clamorosi del sistema scolastico : si può quindi affermare che l' organizzazione scolastica ticinese è tutto sommato già oggi "HarmoS compatibile".

Il Direttore del DECS ha concluso il suo intervento evidenziando come questa riforma rappresenti anche un'opportunità importante per la nostra scuola. Da una parte perché si trova inserita in un contesto più ampio, di respiro nazionale, di cui potrà beneficiare e ,dall'altra, poiché sono date le premesse per valutare e confrontare le conoscenze di base raggiunte dalle allieve e dagli allievi nel corso del loro iter scolastico. HarmoS é quindi un'occasione di rivisitare e di migliorare i



programmi degli ordini di scuola coinvolti, assicurando pure una maggiore continuità .

Sulle implicazioni di HarmoS per il Ticino si è soffermato nella sua relazione Diego Erba, direttore della Divisione della scuola. Partendo dagli articoli costituzionali sulla formazione è stato fatto il punto sui cantoni che hanno approvato HarmoS (il 17 febbraio 2009 il Canton Ticino è stato il 10° cantone ad aderire al Concordato).

Ora i cantoni favorevoli avranno 6 anni per modificare le loro strutture, per armonizzare gli obiettivi e verificarne il raggiungimento,per favorire la diffusione delle strutture di accoglienza (mense e doposcuola). Per il Ticino tutto ciò determina alcune modifiche delle disposizioni di legge e un apposito gruppo di lavoro è stato incaricato di allestire un messaggio da sottoporre al Consiglio di Stato nei primi mesi del 2011.

Nel documento si proporrà l'inizio dell'obbligo scolastico a 4 anni, il mantenimento della scuola dell'infanzia a partire dai tre anni, l'inserimento degli standard nei programmi scolastici e il consolidamento dell'offerta di doposcuola e refezione scolastica nelle scuole medie. L'entrata in vigore delle nuove disposizioni di legge è da prevedere al più tardi con l'anno scolastico 2015/16.

La riunione della Divisione della scuola ha permesso di dare avvio anche agli altri tre gruppi di lavoro istituiti dal Dipartimento.

Un secondo gruppo si occuperà dei programmi scolastici nell'intento di adeguare e rinnovare il contenuto delle attuali disposizioni previste per le scuole dell'infanzia, elementare e media e di favorirne il coordinamento.

Un terzo gruppo denominato "Monitoraggio e standard" è incaricato di approfondire questi argomenti soprattutto in riferimento alle prove di riferimento previste sia da HarmoS sia dalle disposizioni cantonali e ciò nel contesto delle iniziative di monitoraggio in atto in Ticino.

Un quarto gruppo di lavoro si occuperà della formazione dei docenti nell'intento di proporre iniziative e adeguamenti alla formazione iniziale e continua per i docenti della scuola dell'obbligo.

Da sottolineare infine che a far parte dei gruppi di lavoro sono stati chiamati docenti, ispettori, esperti, genitori, responsabili della formazione docenti e collaboratori del Dipartimento. Attraverso il loro coinvolgimento si pongono le premesse affinché gli adeguamenti e le innovazioni derivanti dal Concordato HarmoS possano trovare un ampio consenso fra le componenti scolastiche e dare origine ad un ulteriore rinnovamento della nostra offerta formativa.

Per ulteriori informazioni:

Divisione scuola, Diego Erba, tel. 091 814 18 11, diego.erba@ti.ch

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT Direzione-Comunicazione, Fabiana Testori Residenza governativa, 6501 Bellinzona www.ti.ch/decs, tel. 091 814 42 86

